

I recenti fatti di cronaca hanno riportato all'attenzione dell'opinione pubblica e degli operatori del settore il fenomeno del c.d. "calcio-scommesse", che si è manifestato in una realtà nuova, con organizzazioni strutturate ed operanti a livello internazionale e con una dimensione ancora non del tutto definita, anche in considerazione dell'emersione di nuovi "filoni".

In relazione a tale nuova forma di "calcio-scommesse", allo stato attuale, sono in corso procedimenti disciplinari e procedimenti penali: in particolare, la Giustizia sportiva e quella penale - seguendo strade parallele e non necessariamente convergenti, con differenti velocità e profondità di analisi - valuteranno i relativi fatti compiuti dai tesserati nel settore sportivo.

A monte della posizione dei tesserati, si pongono le società sportive, coinvolte nei relativi giudizi a vario titolo e secondo le diverse tipologie di responsabilità sportiva (oggettiva, presunta e diretta) e penale.

In tale contesto, da un lato, il coinvolgimento delle società evidenzia alcuni profili di criticità dell'attuale normativa sportiva, che - mediante gli istituti della "responsabilità oggettiva" e della "responsabilità presunta" - investe la posizione delle stesse per illeciti posti in essere da propri tesserati, anche laddove questi abbiano perseguito interessi contrari a quelli della propria società; dall'altro lato, si manifesta l'esigenza, sempre più concreta ed attuale, di individuare un sistema in grado di garantire il funzionamento delle società, attraverso un miglioramento del meccanismo di controllo delle attività poste in essere dai propri tesserati, anche mediante l'adozione di modelli di organizzazione e gestione ai sensi del d.l.gs. n. 231/2001, che potrebbero costituire strumenti utili, sia per la prevenzione di tale tipologia di illeciti, sia per il conseguente riconoscimento di benefici di attenuazione o esenzione della responsabilità delle società in sede disciplinare sportiva.

In questo quadro, il Convegno si pone l'obiettivo di analizzare le varie questioni giuridiche coinvolgenti la responsabilità delle società sportive e di fare un punto sulla situazione, anche nell'ottica di proporre soluzioni adeguate ad ottenere un maggiore controllo del problema generale del "calcio-scommesse" ed a consentire alle società stesse di limitare il loro coinvolgimento innanzi agli organismi di Giustizia sportiva e penale.

LA RESPONSABILITA' DELLE SOCIETA' SPORTIVE

**LUISS GUIDO CARLI – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
Via Parenzo n. 11 – ROMA**

MERCOLEDI' 4 LUGLIO 2012 – ORE 16.30 - 19.30

Al dibattito, che sarà moderato dal Prof. Avv. Filippo LUBRANO, parteciperanno:

**Prof. Avv. Angelo CARMONA
Prof. Avv. Cristiano CUPELLI
Prof. Claudio FRANCHINI
Prof. Avv. Enrico LUBRANO
Prof. Avv. Pierluigi MATERA
Avv. Lina MUSUMARRA
Cons. Stefano PALAZZI
Cons. Stefano PESCI
Prof. Avv. Piero SANDULLI
Prof. Avv. Mario SANINO**

Il Convegno è destinato agli Avvocati, ai Praticanti Avvocati, ai Dirigenti Sportivi, agli operatori specifici del settore ed a tutti coloro che vi siano comunque interessati. La partecipazione è libera. Per ragioni organizzative, è richiesta una prenotazione a mezzo e-mail da inviare a info@studiolubrano.it o segreteria@siaaitalia.it. I posti saranno assegnati secondo l'ordine cronologico di prenotazione.